



SICUREZZA DOMESTICA ASL NO

Dati: sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) 2023-2024

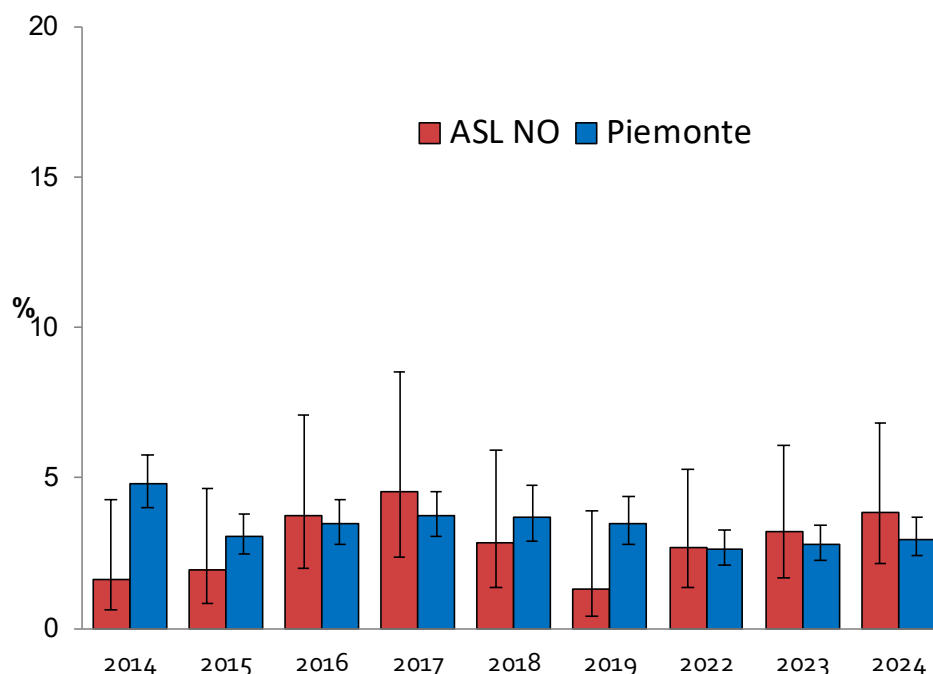
Il fenomeno dell'incidentalità domestica è poco conosciuto ma è di grandi proporzioni sia per il numero di persone coinvolte che per le conseguenze spesso gravi, che riguardano principalmente i bambini e gli anziani.

La sorveglianza PASSI, da cui sono tratti i dati qui riportati, è un'indagine di tipo campionario (cioè realizzata su un campione di popolazione) e le informazioni vengono raccolte direttamente dai cittadini.

Secondo i dati raccolti da PASSI nel 2024, nell'ASL NO il 3,84 % (IC 95% 2,13-6,83) delle persone intervistate riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'intervento sanitario nei 12 mesi precedenti all'intervista; in Regione Piemonte il valore è leggermente più basso (2,97% IC 95% 2,41-3,67) (figura 1).

Figura 1. Percentuale di soggetti che hanno subito un Infortunio domestico che ha richiesto cure fra le persone intervistate nella sorveglianza PASSI (nei 12 mesi precedenti l'intervista).

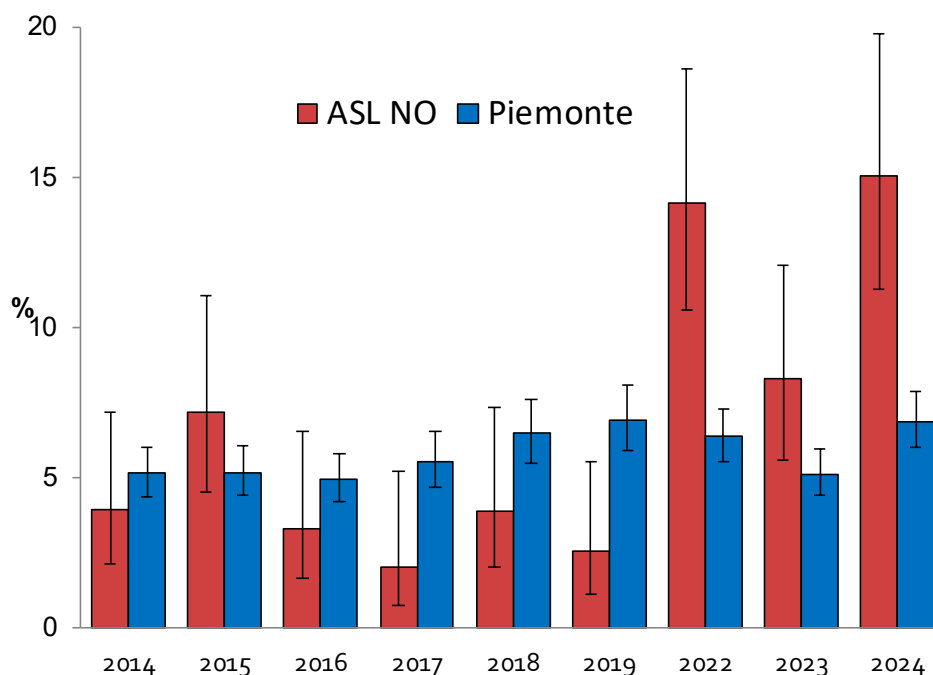
Confronto ASL NO Regione Piemonte. PASSI 2014-2024.



Nell'ASL NO nel 2024, il 15% dei cittadini considera correttamente il rischio di poter incorrere in un incidente domestico. In Piemonte addirittura il valore si dimezza (7%). Nel corso degli ultimi anni la percezione della possibilità di subire un infortunio domestico è aumentata in maniera importante soprattutto nell'ASL NO rispetto al dato regionale (figura 2).

Figura 2. Percentuale di soggetti che hanno un'alta percezione del rischio di avere un infortunio domestico fra le persone intervistate nella sorveglianza PASSI.

Confronto ASL NO Regione Piemonte. PASSI 2014-2024.



Le condizioni socio-economiche, ovvero le circostanze in cui le persone nascono, crescono, vivono, lavorano e invecchiano, rappresentano un determinante fondamentale di salute e incidono anche sul rischio di incorrere in un incidente domestico. Come evidenziato nel grafico di Figura 3, i gruppi che, secondo la letteratura, risultano maggiormente esposti agli infortuni in ambito domestico non sempre sono quelli che riportano una percezione elevata del proprio rischio individuale o del rischio familiare. In questo contesto, il Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 prevede una specifica azione (5.3) dedicata alla prevenzione delle cadute degli anziani in ambiente domestico, con particolare attenzione alle persone in condizioni di svantaggio sociale. Nell'ASL NO circa il 28% degli anziani intervistati (maggiori di 64 anni) ha la consapevolezza del proprio rischio di infortunio domestico, un dato più che triplo rispetto agli anziani piemontesi. I soggetti che convivono con anziani e con bambini sotto i 14 anni, hanno invece una percezione bassa del rischio (rispettivamente del 13,3% e del 9,9%) e molto simile a quello Regionale.

Figura 3. Percentuale di soggetti che hanno un’alta percezione del rischio di avere un infortunio domestico fra le persone intervistate nella sorveglianza PASSI per caratteristiche socio demografiche nell’ASL NO. PASSI 2023-2024.

PASSI 2023-2024	ASL NO			Regione		
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup
Consapevolezza del rischio di infortunio domestico	11,7	9,3	14,6	6,0	5,4	6,6
negli ultra-64enni	27,8	17,0	42,1	8,1	6,2	10,6
in chi convive con ultra-64enni	13,3	5,2	29,8	8,5	6,0	11,8
nelle donne	15,1	11,4	19,8	7,3	6,5	8,3
in chi vive con bambini fino ai 14 anni	9,9	6,0	15,9	7,5	6,2	9,0

La Figura 4 colloca i risultati dell’ASL NO in un quadro nazionale e mostra una marcata variabilità geografica sia nella consapevolezza del rischio di infortunio domestico sia nella quota di persone che riferiscono un infortunio domestico con ricorso a cure. È rilevante notare che le due mappe non si sovrappongono perfettamente: in alcune regioni la consapevolezza risulta peggiore del valore nazionale senza che ciò si traduca necessariamente in una percentuale più alta di infortuni (e viceversa). Questo disallineamento suggerisce che la percezione del rischio non dipende solo dall’esperienza diretta di eventi, ma anche da fattori culturali, informativi e socio-economici; ne deriva l’importanza di interventi di prevenzione che combinino azioni strutturali sull’ambiente domestico e strategie di comunicazione mirate, con particolare attenzione ai gruppi socialmente più vulnerabili.

Figura 4. Consapevolezza del rischio di infortunio domestico e percentuale di infortuni domestici nell’ultimo anno fra le persone intervistate nella sorveglianza PASSI in Italia per regione di residenza. PASSI 2023-2024.

